



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

VI COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA

Sociale, politiche abitative, politiche familiari e a sostegno degli anziani, servizi demografici e cimiteriali, integrazione e inclusione sociale, immigrazione, sanità, salute, prevenzione e sicurezza, coesione sociale, politiche del lavoro e dell'occupazione, sussidiarietà, volontariato e servizio civile.

Seduta del 11 novembre 2020

Verbale n. 14 della VI Commissione

L'anno 2020, il giorno 11 novembre alle ore 17,30, regolarmente convocata con lettera d'invito della Presidente, si è riunita in modalità videoconferenza, la Commissione VI.

Ai sensi del vigente Regolamento la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
BARZON Anna	Presidente	P	CUSUMANO Giacomo	Capogruppo	P
MARINELLO Roberto	V. Presidente	P	MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	P
SODERO Vera	V. Presidente	P	CAPPELLINI Elena	Capogruppo	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	COLONNELLO Margherita	Componente	P
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	AG*	FERRO Stefano	Componente	A
SCARSO Meri	Capogruppo	A	RUFFINI Daniela	Componente	P
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	A	MOSCHETTI Stefania	Componente	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	LONARDI Ubaldo	Componente	A
PELLIZZARI Vanda	Capogruppo	P	LUCIANI Alain	Componente	P
CAVATTON Matteo	Capogruppo	P	SANGATI Marco	Consigliere	P
BITONCI Massimo	Capogruppo	A			
* Delega Sangati					

Sono presenti in rappresentanza dell'Amministrazione comunale l'Assessora ai Servizi Sociali Nalin Marta, il Capo Settore Servizi Sociali dott.ssa Sara Bertoldo e la Dott.ssa Barbara Bellotto Funzionario del Settore Servizi Sociali .

Sono inoltre presenti: Francesca Pizzo della CISL, Elena Torchia dell'Ordine Consulenti del Lavoro, Sergio Palma della CGIL , Angela Terranova dell'Università degli Studi di Padova, Loris Cervato della Legacoop e gli uditori Federica Bruni e Monica Grigoletto.

Segretari presenti: Lucia Paganin e Bianca Ceresa

Verbalizzante: Bianca Ceresa

Alle ore 17,30 la Presidente Anna Barzon constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- Progetto "Alleanze per la Famiglia" Linee guida per il Welfare aziendale e territoriale;
- Varie ed eventuali.

Presidente Barzon	Saluta i presenti. Apre la seduta con l'appello nominale dei componenti della Commissione al fine di verificare la loro presenza alla videoconferenza. Informa che la seduta è registrata e che il video della stessa, trattandosi di seduta pubblica, sarà successivamente pubblicato (GDPR – Regolamento UE 679/2016) nel sito
----------------------	--

	<p>istituzionale dell'Ente www.padovanet.it.</p> <p>Introduce l'argomento posto all'o.d.g.: Progetto "Alleanze per la Famiglia" linee guida per il Welfare aziendale e territoriale forme di flessibilità del lavoro e coinvolgimento attivo delle lavoratrici e dei lavoratori; in particolare verranno trattate le Linee Guida che sono state costruite insieme a diversi attori sociali del territorio: Ascom, Assindustria Padova e Treviso, Camera di commercio, Centro Servizi Volontariato Provinciale di Padova, CGIL, CISL, UIL Confartigianato, Confcooperative, Confeve, Conferesercenti, Coordinamento pari opportunità interprofessionale Padova, Legacoop, Ordine dei consulenti del lavoro della Provincia di Padova, Ordine dei dottori Commercialisti e degli esperti contabili, Università degli Studi di Padova, Veneto lavoro ambito di Padova e il Comune di Padova.</p> <p>Le linee Guida nascono all'interno del progetto "Alleanze territoriali per la famiglia" attuato dal Comune di Padova nell'ambito della delibera della Giunta Regionale Veneto n. 2114 del 2015 come previsto dal "Piano Nazionale della famiglia" approvato dal Consiglio dei Ministri il 07 giugno 2012 e si propongono di rendere responsabili più attori sociali possibili creando una società attenta ai bisogni della famiglia.</p> <p>In particolare l'Assessore spiegherà quanto messo in atto per l'ambito del lavoro, non come posti di lavoro, ma come attività di Welfare territoriale e aziendale del mondo del lavoro.</p> <p>Passa quindi la parola all'assessore Nalin per la descrizione delle linee guida.</p>
Assessore Nalin	<p>Ringrazia i presenti e tutti quanti hanno partecipato a questo importante lavoro. Il progetto Alleanze per la famiglia può essere declinato attraverso quattro parole chiave:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Rete tra soggetti del territorio; 2. Intersettorialità: perché è importante ragionare di Welfare uscendo dai confini dei servizi sociali del sociale e coinvolgendo più ambiti; 3. Centralità della persona; 4. Tema della sostenibilità declinata come sostenibilità economica, ambientale e sociale. <p>All'interno delle Alleanze si lavora con tre tavoli che sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Welfare e ricerca attiva del lavoro; - Diritti scuola ed educazione; - Istituzionale interno che coinvolge un rappresentante per ciascun Settore dei dipendenti del Comune di Padova. <p>Si stanno mettendo in campo diverse azioni all'interno di questo progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mappatura dei servizi del territorio che poi verranno inseriti in un portale che conterrà sia i servizi del Comune sia quelli della altre istituzioni pubbliche sia i servizi che vengono erogati dai privati; questo consentirà alle persone che vivono sul nostro territorio di avere una mappa dei servizi in modo da potere accedere alle diverse prestazioni con maggiore facilità. Il portale sarà sostenuto da uno sportello che implementerà le informazioni; - creazione di un marchio che valorizzi le imprese più virtuose sul nostro territorio in ambito di sostenibilità sociale e ambientale; - definendo le linee guida su Welfare aziendale e territoriali, forme di flessibilità del lavoro e coinvolgimento attivo delle lavoratrici e dei lavoratori. <p>Sembra strano sentire parlare di questo argomento in un momento storico dove tante aziende chiudono, ma questo tema rientra in un pensiero più ampio sempre più condiviso che coinvolge la Regione (attraverso Piani di Zona), ANCI e anche 13 Comuni di quattro Regioni (Veneto, Piemonte, Emilia Romagna e Lombardia) con i quali si sta portando avanti un progetto detto UIL. Tutti siamo sempre più convinti della necessità di allargare i soggetti che possono fare Welfare, andando nel mondo del volontariato, del terzo settore e del profit con un ruolo importante del pubblico che è quello di coordinamento e indicazione dell'azione più prettamente politica.</p> <p>I bisogni aumentano sempre di più e c'è bisogno di costruire servizi innovativi ed elastici per adeguarsi ai cambiamenti.</p> <p>Le linee Guida incidono su tre aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lavoro per il quale l'Ente Locale di fatto non ha competenza diretta ma può incidere indirettamente come promotore di un sistema di attenzioni; - denatalità problema enorme per il quale si può incidere creando servizi importanti per le famiglie e anche con Welfare condiviso che veda la collaborazione tra pubblico e privato e con un focus particolare sulla conciliazione tempi vita /lavoro; - crescita sviluppo sostenibile del territorio e della comunità quindi creare politiche di sistema in modo da coordinare le tipologie di interventi evitando sovrapposizioni e garantendo maggiore omogeneità degli interventi per fare in modo che questi siano attuati nell'interesse di tutti. <p>Il Welfare Aziendale è costituito dalle azioni che ciascuna impresa mette in campo con l'obiettivo di migliorare il benessere del proprio personale.</p> <p>Il Welfare Territoriale contiene quelle misure di Welfare secondario che possono essere definite e realizzate in rete sul territorio tra soggetti diversi, pubblici e privati, e anche tra</p>

	<p>le imprese insieme.</p> <p>Alcuni principi a cui ci si ispira sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la centralità della persona; - preminenza del tema del bilanciamento tempi di vita e di lavoro; - parità di genere; - responsabilità sociale d'impresa; - benessere equo e sostenibile; - diminuzione del divario tra grandi imprese e medie e piccole imprese; - attenzione alle categorie più fragile; - valorizzazione dei beni e servizi locali; - valorizzazione e supporto dei servizi pubblici. <p>Un focus particolare è rivolto al lavoro flessibile e agile tema da tempo discusso per valorizzare esperienze di organizzazioni di lavoro che sappiamo coniugare l'efficacia e l'efficienza con l'impatto sociale sulla vita delle persone che lavorano ma anche delle loro famiglie e del loro contesto di riferimento.</p> <p>Durante il lockdown si sono sperimentate pratiche di lavoro agile ed è necessario rivedere queste esperienze, partite con urgenza e che, non sempre, hanno aumentato il benessere di chi lavora come, ad esempio, per le donne. E' quindi importante considerare anche le criticità che questa tipologia di organizzazione del lavoro può determinare e lavorare per risolverle anche attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'ottimizzazione delle infrastrutture di rete, per far sì che ogni dipendente possa accedere velocemente a internet; • garantire un'alfabetizzazione digitale di chi lavora; • la strutturazione dell'organizzazione del lavoro e la definizione e regolamentazione dei processi. La possibilità di rappresentare gli obiettivi del servizio facilita i processi di valutazione degli obiettivi raggiunti e garantisce la tenuta del sistema, che non deve pertanto basarsi solo su rapporti "fiduciari"; • il bilanciamento delle finalità di incremento di competitività per l'impresa con la conciliazione dei tempi di vita e lavoro per il lavoratore, raggiungibili anche attraverso un riconoscimento di reale autonomia e auto-organizzazione del dipendente tramite orari e spazi flessibili e non imposti; • attenzione particolare ai liberi professionisti <p>Le linee guida verranno poi sottoscritte da tutti i soggetti che hanno contribuito alla loro realizzazione e che si assumeranno degli impegni tra i quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • diffondere e promuovere i contenuti delle linee guida sul territorio; • promuovere lavoro agile all'interno del Comune del territorio; • valorizzare le aziende virtuose che applicano i principi contenuti nelle linee guida; • il rilascio del marchio; • impegno a rilevare i bisogni di dipendenti delle aziende del territorio ; • individuare modalità di osservatorio per l'attuazione delle linee guida, perché vengano utilizzate sempre più dalle nostre imprese.
Consigliera Pellizzari	<p>Fa presente che molti genitori di ragazzi che frequentano le scuole superiori, costretti alla didattica a distanza, sono in difficoltà perché non hanno e non possono permettersi l'acquisto di strumenti informatici adatti. Chiede se all'interno del Welfare dedicato alle famiglie, sia previsto un aiuto concreto, come un supporto economico, per sostenere l'acquisto del p.c.</p>
Assessore Nalin	<p>Questo tema della didattica a distanza è un tema importante che non riguarda la l'argomento di questa seduta. E' una questione che va portata a tutti i livelli di governo.</p> <p>Fa presente che in questo difficile momento il Comune ha attivato una serie di servizi per aiutare le famiglie in difficoltà attraverso l'acquisto di dispositivi, attraverso la condivisione della rete internet e si sta lavorando con un focus con i più grandi per attivare sostegno oltre che per la scuola anche per evitare fragilità di tipo psicologico.</p> <p>Queste linee guida sono nate prima del lockdown e non entrano nello specifico ma dovrebbero aiutare tutti nelle scelte aziendali ad avere più attenzione per il Welfare dei cittadini.</p>
Consigliera Colonnello	<p>Ringrazia tutti i componenti per il grosso lavoro fatto che avrà ricadute positive soprattutto sulle donne che più di tutti si occupano di famiglia, dei figli e anche dei genitori anziani.</p> <p>Vuole sottolineare il punto del documento dove si dice che questo strumento non deve essere interpretato e utilizzato dalle imprese come possibilità di usufruire del cuneo fiscale riducendo il costo del lavoro ma come opportunità per migliorare da un lato la vivibilità sul posto di lavoro dei propri lavoratori e rispondere ai loro bisogni e dall'altro un'occasione per valorizzare il Welfare Sanitario pubblico.</p> <p>Porta come esempio l'esperienza di contrattazione attuata dal Comune di Noventa Padovana dove una grande azienda ha attivato un nido aziendale stipulando un accordo</p>

	con Servizi Sociali del Comune indirizzando i fondi del proprio Welfare verso appunto l'asilo nido comunale.
Consigliere Cusumano	Parlare di Welfare oggi è fondamentale soprattutto il Welfare alla persona è importante. Welfare territoriali e Welfare aziendali sono incisivi per affrontare le difficoltà quotidiane e anche il Governo sta attuando aiuti in tal senso. Alla Consigliera Pellizzari fa presente che a breve sarà pubblicato il bando "Bonus p.c" sul portale Infratel a cui possono accedere le famiglie con un ISEE pari o inferiore e € 20.000,00 e che darà un contributo pari ad € 500,00 per acquisto del p.c. Chiede come mai tra i firmatari non risulta la sigla UIL ma sono CGIL CISL.
Assessore Nalin	Conferma la presenza della UIL che ha partecipato al lavoro attraverso le altre sigle sindacali CISL e CGIL.
Palma della CGIL	Conferma che è stato un lavoro molto intenso e che ha portato a delle conclusioni comuni perché si è partiti da un obiettivo comune, obiettivo che poi si è fortificato e rafforzato in questo periodo di pandemia. E' stato attuato un processo democratico partecipato per valorizzare le risorse disponibili, di vicinanza alla vita collettiva delle persone e della loro condizione sia sociale sia lavorativa.
Dott.ssa Bellotto	E' stato fatto un lavoro sostanziale perché c'è stato uno sforzo comune di trovare tra soggetti che hanno finalità diverse vedi pubblici e privato, mondo dei lavoratori e mondo categorie produttive, mondo produttivo e mondo del volontariato, punti in comune per il benessere della collettività .
Assessora Nalin	Ringrazia i partecipante per aver dato la possibilità di condividerlo con il Consiglio Comunale.
Presidente Barzon	Ringrazia tutti gli intervenuti e non essendoci altre richieste di intervento, dichiara chiusa la seduta, si scollega e chiude la registrazione alle ore 18,30.

LA PRESIDENTE DELLA VI COMMISSIONE
f.to Anna Barzon

La Segretaria verbalizzante
Bianca Ceresa